



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

DIREZIONE CENTRALE RETE ASSOCIATIVA
SETTORE INFRASTRUTTURE TRASPORTI LOGISTICA E MOBILITA'

Roma, 27/04/2020

Prot. 0002683

Prot.

Oggetto: Emergenza Coronavirus: DPCM 26 Aprile Linee Guida per il Trasporto Pubblico
allegate

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dello scorso 26 Aprile ha disposto da parte dei vettori ed armatori il rispetto delle misure organizzative contenute nelle Linee guida allegate

Come noto, [il DPCM 26 aprile u.s \(cfr. nota del Segretario Generale Prot. 2679\)](#), nel definire indicazioni e prescrizioni organizzative che le imprese di trasporto sono tenute a seguire nella cosiddetta "fase 2" dell'emergenza Covid-19, ha richiamato sia il Protocollo siglato da imprese e sindacati per il contenimento dell'epidemia nel settore dei trasporti e della logistica (allegato 8 al DPCM [cfr ns. circ Prot.2219](#)), sia specifiche Linee Guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il Trasporto Pubblico (allegato 9 al DPCM).

In particolare, [tali linee guida, disponibili nell'allegato 9 del DPCM](#)), stabiliscono le modalità di informazione agli utenti e le misure organizzative da attuare nelle stazioni, nei porti e negli aeroporti al fine di consentire alla "fase due" della gestione del contagio, che sarà caratterizzata progressivamente dalla riapertura delle attività economiche e dalla libertà di circolazione di merci e persone.

Le linee guida sono raccomandazioni articolate in indicazioni di sistema, indicazioni generali per tutti i trasporti pubblici, indicazioni specifiche per le singole modalità di trasporto.

Per quanto riguarda le questioni di sistema, si indicano quali principali misure auspicabili: l'adozione di orari di lavoro ampi per evitare assembramenti sul fronte della mobilità, il differenziamento e il prolungamento degli orari di apertura delle diverse attività, l'incoraggiamento di forme di mobilità alternative, l'adozione in ogni contesto, mediante pannelli a messaggio variabile, di una chiara comunicazione cui tutti gli utenti del Trasporto Pubblico, valorizzando la responsabilità individuale si dovranno attenere per garantire il distanziamento sociale misure igieniche nonché prevenire comportamenti che possono indurre un aumento del contagio.

Per le indicazioni generali, si raccomanda, tra l'altro, agli operatori:

- Sanificazione e igienizzazione dei mezzi di trasporto e dei locali;
- Installazione di dispenser di gel igienizzanti in stazioni, aeroporti, porti e su mezzi di trasporto a lunga percorrenza;



- Incentivazione della vendita online dei biglietti, anche tramite app. Dove non possibile, previsione di modalità di vendita che garantiscano la distanza di sicurezza interpersonale;
- Previsione di punti di vendita di dispositivi di sicurezza;
- Previsione di adeguate misure di gestione delle persone con febbre (>37,5 gradi);
- Adozione di sistemi di informazione degli utenti sui corretti comportamenti da adottare;
- Interventi gestionali per evitare assembramenti negli hub di trasporto (porti, aeroporti, stazioni ecc.);
- Organizzazione di sistemi di salita e discesa dei passeggeri per evitare contatti e assembramenti.

Per gli utenti, le misure generali raccomandate sono:

- Evitare l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico in caso di sintomi di infezioni respiratorie acute;
- Acquistare biglietti in formato elettronico;
- Mantenere le distanze e seguire la segnaletica predisposta nelle stazioni/fermate;
- Utilizzare correttamente le porte destinate specificamente alla salita e alla discesa dai mezzi, mantenendo la distanza interpersonale;
- Sedersi nei posti consentiti mantenendo le distanze;
- Evitare di avvicinarsi al conducente;
- Igienizzare frequentemente le mani e il viso;
- Indossare una mascherina protettiva anche di stoffa per la protezione di naso e bocca.

Inoltre, per il trasporto aereo si prevede, nello specifico:

- Organizzare i flussi degli utenti in maniera tale da distinguere le modalità di accesso e di uscita dall'aerostazione e dai gate di accesso agli aeromobili;
- Favorire la distribuzione delle persone su tutta la superficie dell'aeroporto;
- Rispettare l'obbligo di distanziamento di un metro all'interno dell'aeromobile e di autobus o altri mezzi per l'accesso all'aeromobile e prevedere modalità organizzative tali che evitino la mancanza di distanza e di creazione di code o assembramenti;
- Utilizzo da parte dei passeggeri di una mascherina;
- Prevedere più volte al giorno sanificazione e igienizzazione di aeromobili e terminal;
- Introdurre termoscanner per la rilevazione della temperatura dei passeggeri in arrivo e partenza dagli aeroporti.

Per il settore marittimo-portuale:

- Evitare quanto più possibile i contatti tra personale di terra e di bordo e mantenere la distanza di un metro;
- Utilizzo da parte dei passeggeri di una mascherina, anche di stoffa;
- Rafforzare i sistemi di pulizia a bordo e nei locali di terra;
- Accurata attività di sanificazione di tutte le aree comuni, con particolare riguardo agli oggetti di maggior contatto (tavoli, maniglie, pulsanti ecc.);
- Le imprese si adoperano per fornire attraverso display o con modalità che limitano i contatti interpersonali tutte le informazioni necessarie per la sicurezza personale, per il mantenimento della distanza di sicurezza e, per il Trasporto Pubblico Locale, adottano percorsi per salita e discesa dei passeggeri in modo da evitare contatti. Anche per il TPL marittimo sono necessari dispositivi di protezione individuali.



Per il settore trasporto pubblico locale stradale, lacuale e ferrovie concesse:

- L'azienda di trasporto provvede alla sanificazione dei mezzi di trasporto almeno una volta al giorno facendo seguito a quanto accordato con Protocollo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le OO.SS. in data 20 marzo u.s.;
- I passeggeri dovranno indossare una mascherina, anche di stoffa;
- L'utilizzo di porte separate per entrata e uscita dei passeggeri, garantendo tempi di salita e discesa congrui al mantenimento della distanza di sicurezza;
- Su tram e autobus vanno garantiti un numero di posti adeguati al mantenimento della distanza di sicurezza, segnalando con appositi strumenti i posti utilizzabili. In caso di affollamento del veicolo, l'autista può non effettuare fermate;
- Per le stazioni della metropolitana devono essere previsti flussi differenziati di entrata e di uscita dei passeggeri e adottati adeguati meccanismi di comunicazione del raggiungimento del livello massimo di saturazione, utilizzando anche videocamere e strumenti tecnologici;
- Applicazione di apposita segnaletica sui sedili non utilizzabili;
- Sospendere, previa autorizzazione dell'Autorità locale competente, le attività di vendita e controllo dei biglietti a bordo ;
- Sospendere la bigliettazione da parte degli autisti;
- Installare sistemi di biglietteria self-service, da sanificare più volte al giorno e con indicazione della distanza di sicurezza da mantenere;
- Aumento delle corse nelle ore di maggior domanda.

Per il settore ferroviario:

- Fornire adeguata comunicazione agli utenti attraverso i canali disponibili per fornire informazioni sui comportamenti da adottare e sulle informazioni di viaggio;
- Incentivare la bigliettazione online;

Nelle grandi stazioni:

- Adottare, per quanto possibile, una netta distinzione tra i flussi di entrata e di uscita;
- Adottare misure per distribuire le persone su tutta la superficie della stazione;
- Adottare percorsi a senso unico per l'accesso ai binari;
- Igienizzazione e disinfezione quotidiana delle aree comuni;
- Installazione di dispenser di gel igienizzanti;
- Regolamentazione di scale mobili e tappeti mobili per un utilizzo in sicurezza;
- Annunci per il mantenimento della distanza di sicurezza;
- Limitazioni all'uso di sale di aspetto e mantenimento delle distanze al loro interno;
- Laddove possibile, misurazione della temperatura ai gate di accesso ai binari;
- Per le attività commerciali: accesso contingentato, mantenimento della distanza di sicurezza, separazione dei flussi di entrata e uscita, utilizzo di dispositivi di protezione sanitaria, regolamentazione delle code, acquisti online a consegna in un posto specifico della stazione o in prossimità del negozio senza necessità di accedervi.

A bordo treno:

- Installazione di dispenser di gel igienizzante in ogni vagone;
- Eliminazione della temporizzazione delle porte alle fermate del treno per favorire la ventilazione del treno;
- Sanificazione sistematica dei treni;



- Potenziamento del personale di igiene e decoro;
- Previsione di flussi di salita e discesa dei treni, o, se non possibile, prevedere sistemi di salita e discesa senza assembramenti;
- Apposita segnaletica per i sedili non utilizzabili a bordo treno;
- Utilizzo da parte dei passeggeri di mascherine protettive;
- Sui treni a lunga percorrenza: distanziamento sociale a bordo treno con modalità di seduta "a scacchiera", applicazione di segnaletica sui sedili non utilizzabili, adozione del biglietto nominativo per eventuale controllo del passeggero, sospensione dei servizi di ristorazione a bordo, fino alla data di riapertura di bar e ristoranti.

Per il servizio di trasporto non di linea, con veicoli o natanti, si prevede che il conducente indossi dispositivi di protezione individuali e che il passeggero non occupi il posto accanto al guidatore. Inoltre, per le vetture tradizionali, si potranno trasportare non più di due passeggeri se tutti dotati di dispositivi di protezione individuali. In assenza di quest'ultimi, potrà essere trasportato un solo passeggero.

Per i veicoli con più file di posti si dovranno prevedere sistemi che non consentano la presenza di più di due persone per fila, con dispositivi di protezione individuale.

Cordiali saluti

Il Responsabile
f.to Dr. Enrico Zavi